

# AMBULATORIO DI SECONDO LIVELLO PER IL PERCORSO DI AFFERMAZIONE DI GENERE: L'ESPERIENZA DELL' APSS TRENTO COME ESEMPIO DI INTEGRAZIONE TRA OSPEDALE E TERRITORIO

Antonino Russo<sup>1</sup>, Pierluigi Amadori<sup>2</sup>, Orietta Campestrin<sup>2</sup>, Giampiero Ammoscato<sup>2</sup>, Fabiola Materazzo<sup>2</sup>, Monica Bonenti<sup>2</sup>

1) Internal Medicine Division, Santa Chiara Hospital, Provincial Health Care Agency (APSS), Trento, Italy

2) Unit of Primary Care, Provincial Health Care Agency (APSS), Trento, Italy

## INTRODUZIONE

*La disforia di genere è la condizione di stress psicologico derivante dall'incongruenza tra la propria identità di genere e il sesso assegnato alla nascita. La diagnosi viene effettuata da professionisti della salute mentale con elevata expertise in materia. Negli ultimi 20 anni si è assistito ad aumento delle richieste di presa in carico per avvio del percorso di riaffermazione ormonale e l'età media di accesso al percorso è passata dai 40 anni nel 1994 ai 27 anni nel 2015. La terapia ormonale di conversione (TOC) viene sartorializzata sul paziente dall'endocrinologo. Tali specialisti sono a tutto contatto con il servizio psichiatrico a cui il paziente può essere riferito in ogni momento del suo percorso. I pazienti in carico necessitano di frequenti controlli per la valutazione dell'effetti desiderati e avversi della terapia nel medio e lungo termine (1).*

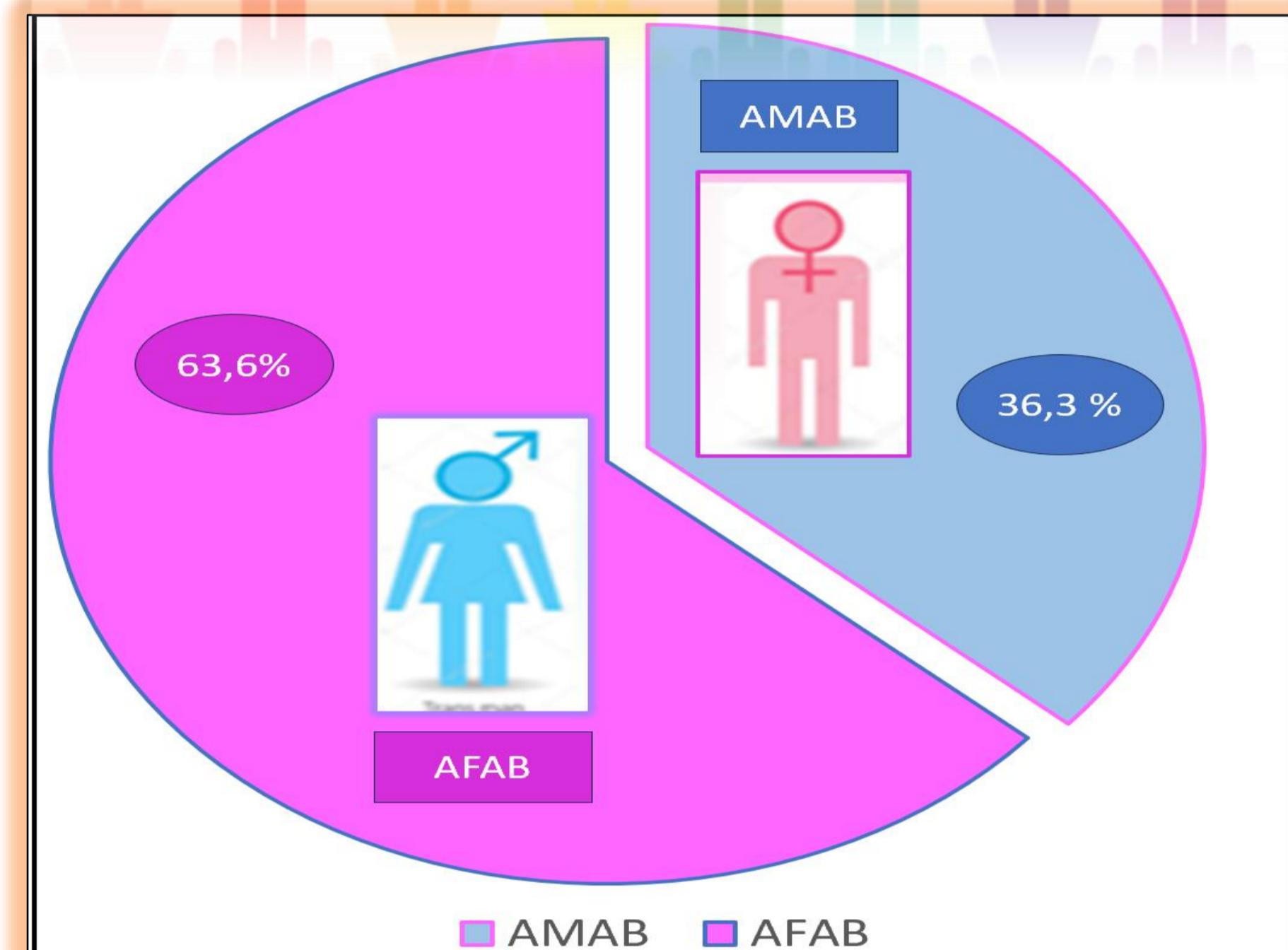


Figura 1. Distribuzione dei pazienti in relazione al sesso assegnato alla nascita.

## CONTESTO

*Presso il Distretto Nord del Centro dei Servizi Sanitari di Trento dal 2023 è attivo un ambulatorio endocrinologico di secondo livello dedicato alla presa in carico dei pazienti con disforia di genere. Tale servizio è gestito da 2 endocrinologi (un ospedaliero e un sumaista) e 1 infermiere dedicato e ad oggi ha in carico 66 pazienti di cui 24 (36,3%) AMAB (Assigned Male at Birth) e 42 (63,6%) AFAB (Assigned Female at Birth) (Figura 1). Di questi 63 (95,4%) pazienti provenivano dal territorio della provincia autonoma di Trento, 3 (4,6%) da fuori regione. 40 (60,6%) pazienti hanno superato il primo anno di terapia e sono stati indirizzati al percorso di riattribuzione chirurgica. 37 (56%) pazienti hanno già effettuato il cambiamento anagrafico. L'ambulatorio è attivo 2 volte al mese, effettua 32 prestazioni mensili tra prime visite e controlli e gli slot dell'attività sono destinati ad aumentare a fronte della sempre più costante richiesta di presa in carico.*

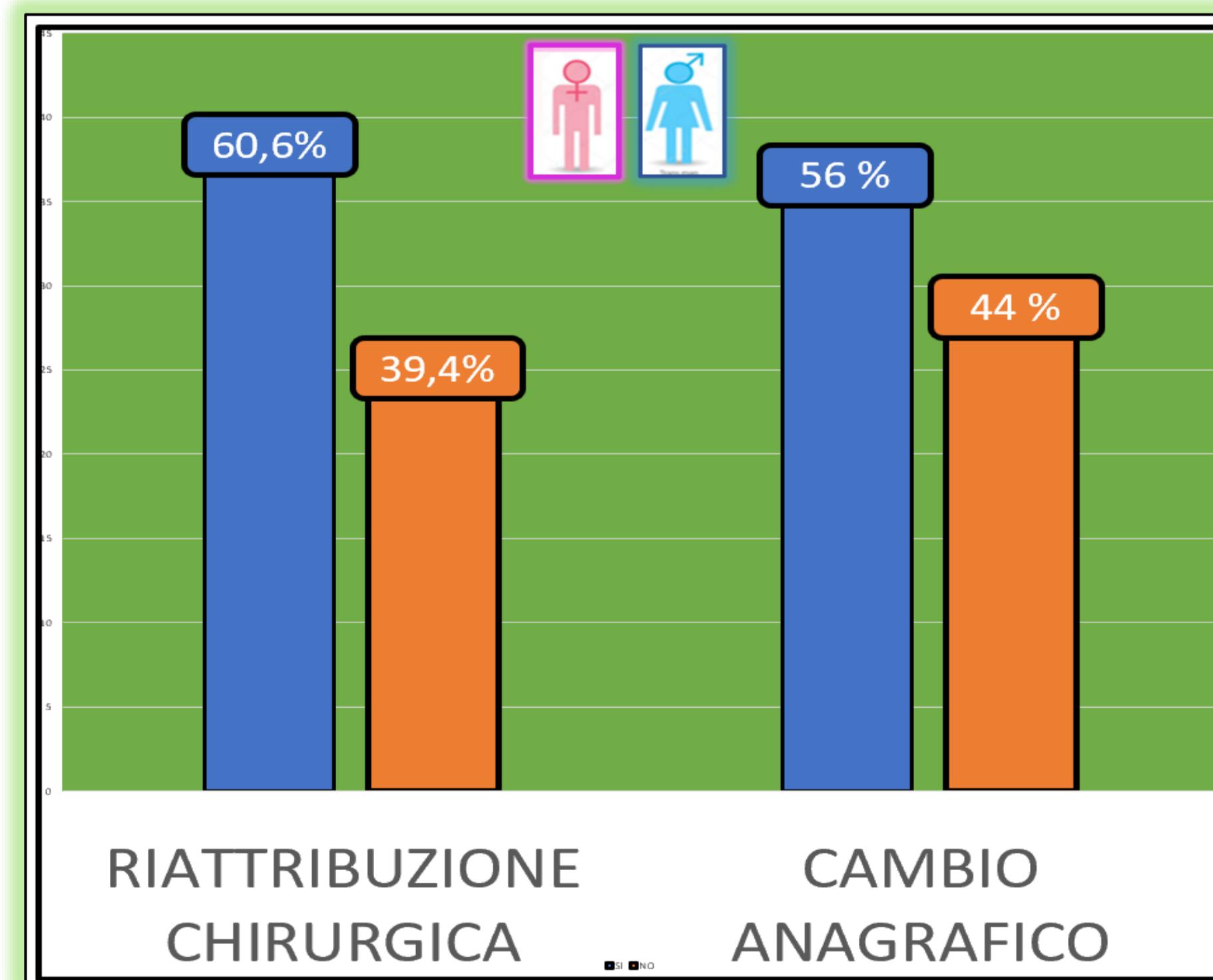


Figura 2. Distribuzione dei pazienti in relazione alla riattribuzione chirurgica e al cambiamento anagrafico.

## CONCLUSIONI

*La terapia di riaffermazione di genere è oggi un tema emergente in ambito di salute pubblica. Da qui deriva la necessità di un servizio endocrinologico che prenda in carico il paziente e lo monitori in tutte le fasi del percorso. L'esperienza dell'Azienda Per i Servizi Sanitari di Trento dimostra come in tale ambito il territorio diventa il setting ideale di un modello gestionale integrato in grado di fornire risposte efficaci e competenze mediche e infermieristiche sempre più avanzate.*

## RIFERIMENTI

- 1) Hembree C et al., J Clin Endocr Metab, 2017; WPATH Standard of Care for the Health of Transsexual, Transgender, and Gender Nonconforming People.